

PROVA

HOME THEATER

DVD player Primare DVD 26

Prezzo di listino: 1.500,00 €

Prodotto da: *Primare (Svezia)*

Distribuito da: *Audiogamma -
via P. Calvi, 16 - 20129 Milano -*

Tel. 02/55181604 - www.audiogamma.it

COSA VA

QUALITÀ DI RIPRODUZIONE: sia dal fronte audio che da quello video arrivano solo conferme, un player in grado di soddisfare anche i più esigenti.

COSA NON VA

NON È UN LETTORE UNIVERSALE: anche tenendo in debita considerazione le alterne fortune di DVD-Audio e SACD, riteniamo che un lettore di questa classe dovrebbe ormai essere di tipo universale, capace di leggere tutti i formati a disposizione.

TELECOMANDO: complica non poco la gestione del lettore, si poteva fare meglio.

VALUTAZIONI

ESTETICA 9

Semplice ed elegante, in particolare la versione silver, a nostro avviso, è quella meglio riuscita.

CONNESSIONI 9

Dotazione classica a cui si aggiunge la comoda doppia uscita component (progressiva e interlacciata) e soprattutto l'uscita VGA con risoluzione scalabile (480p, 720p, 1.080i).

FUNZIONALITÀ 7

Ridotta all'indispensabile a tutto vantaggio della semplicità d'uso, non è prevista nessuna regolazione dei parametri dell'immagine.

TELECOMANDO 5

Purtroppo una conferma della tradizione negativa Primare in questo campo; è privo di illuminazione e come se non bastasse la maggior parte dei tasti è difficilmente individuabile, non solo al buio.

QUALITÀ AUDIO 8

L'uscita audio analogica è in grado di regalare prestazioni interessanti, rispetto ai diretti concorrenti 'dagli occhi a mandorla' sfoggia un invidiabile equilibrio timbrico.

QUALITÀ VIDEO 9

L'immagine gode di un'invidiabile pulizia, praticamente assente il rumore video.

QUALITÀ/PREZZO 8

Bilancio positivo, anche se l'abbassamento generale dei prezzi dei player a fronte dell'aumento delle dotazioni fa sentire il suo peso.

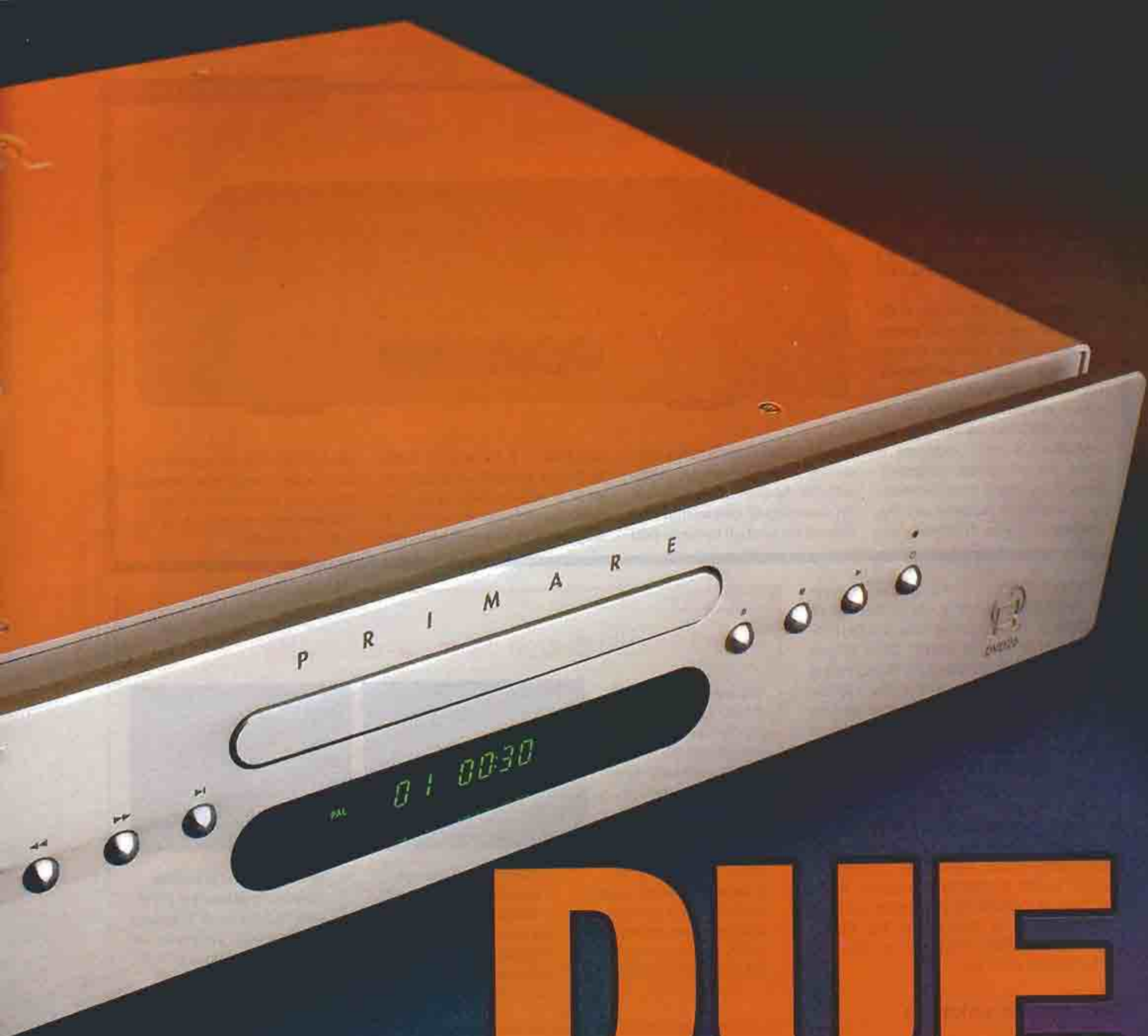
IN SOSTANZA

Massima attenzione alla riproduzione audio e costruzione di livello superiore, senza trascurare la qualità video, sempre di ottimo livello. La mancanza di qualche funzione secondaria è ampiamente controbilanciata da una qualità di riproduzione assolutamente di livello superiore. Un lettore indicato per quanti sono alla ricerca di un prodotto ben suonante che non faccia rimpiangere i lettori solo audio.

Dopo la recente prova del top di gamma DV 30 (AF Digitale 05/04), torniamo con piacere ad occuparci di Primare, apprezzato costruttore scandinavo di elettroniche di cui ormai ben conosciamo i pochi vizi e le molte virtù. Diciamo subito che il **DVD 26 non è un lettore universale, niente SACD o DVD-Audio, ma solo e semplicemente ascolto di buona musica con i tradizionali CD**; chi restando in Casa Primare desidera un lettore universale deve rivolgere le proprie attenzioni al DV 30, top di gamma. A ciò si aggiunge la riproduzione di DVD-Video, l'ormai consolidata tradizione della riproduzione di file MP3, Jpeg, VideoCD, SVCD e compatibilità con tutti i tipi di dischi masterizzati. Ridotte

al minimo anche le possibilità funzionali, strettamente relegate a quelle classiche di riproduzione dei dischi, (riproduzione programmata dei brani, creazione di playlist); stessa impostazione anche per quanto riguarda il menù a schermo, suddiviso in poche semplici schermate del tutto intuitive. La prima di esse è dedicata alle opzioni audio, con l'attivazione del downsampling, la possibilità di spegnere l'uscita audio digitale e il down sample da 96 a 48 kHz per l'uscita digitale. La successiva è dedicata al Video Setup, in essa troviamo le classiche impostazioni dello schermo (4:3PS, 4:3LB, 16:9), formato segnale video (PAL, NTSC, AUTO), la scelta del segnale da inviare al-





Due apparecchi in uno, un CD player di classe abbinato a un DVD-Video di ottima qualità, con uscita video (RGB) scalabile a piacere tra i formati HD e VGA/XGA; queste, in sintesi, le caratteristiche ambiziose del DVD 26, successore del glorioso V25. Unico rammarico la mancata riproduzione di DVD-Audio e SACD...

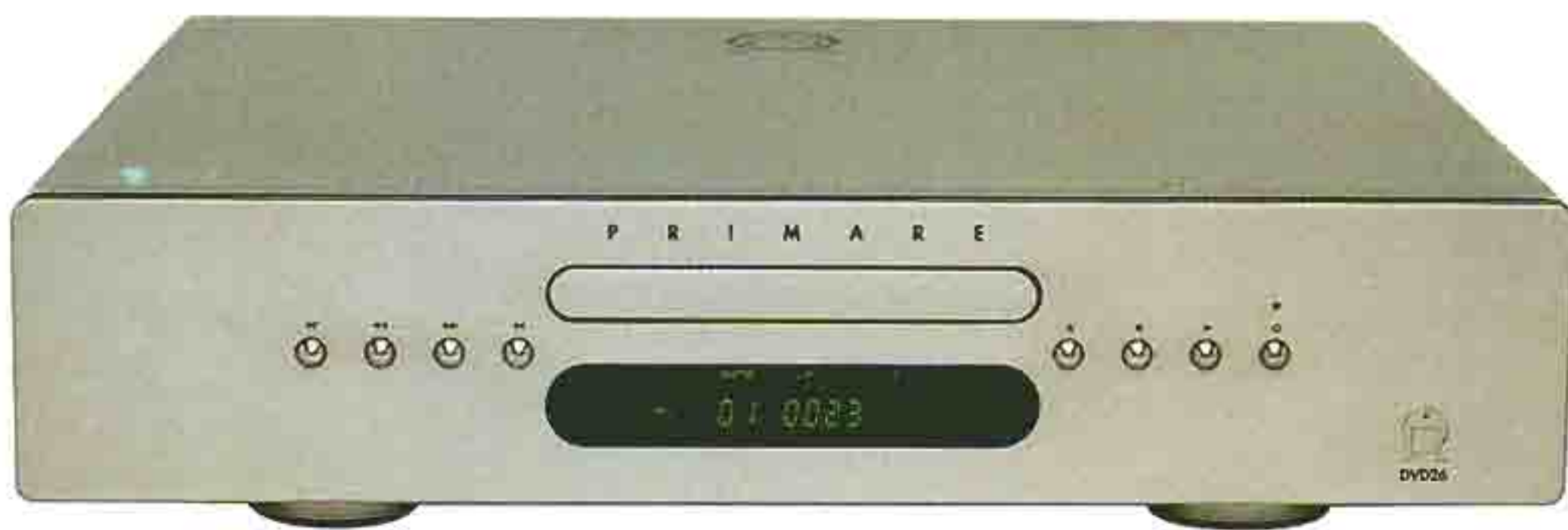
◆ di Claudio Stellari

DUE in UNO

L'abito silver gli dona....

Particolarmente indovinato il "look" della versione silver del modello in prova, che conferisce all'apparecchio un aspetto elegante e ricercato e allo stesso tempo trasmette una maggior sensazione di robustezza.

L'aspetto del DVD 26 non si discosta da quello tipico dei player del costruttore svedese; di ottimo livello la finitura del frontale costituito, come tradizione, da uno spesso pannello di metallo impreziosito dall'incisione del logo del costruttore a cui si aggiunge il nome del costruttore serigrafato sopra il cassetto di caricamento. La meccanica in posizione centrale sovrasta il display di forma ovale.



illuminato nella caratteristica colorazione verde fluorescente, dotato dell'utile funzione dimmer. Ai lati del cassetto di caricamento sono disposti i pulsanti di comando della

meccanica e il pulsante di standby, l'unico dotato di un piccolo led rosso di segnalazione. Come consuetudine Primare, il comando di spegnimento totale dell'apparecchio

non è sul frontale dell'apparecchio: un robusto interruttore generale trova posto sul pannello posteriore integrato nella vaschetta della presa di alimentazione.

l'uscita Scart (Video, S-video, RGB), attivazione dello screensaver e scelta del colore dello sfondo. Riunite in un'unica schermata troviamo le impostazioni della lingua (audio, sottotitoli, messaggio on screen e attivazione caption), mentre nella successiva troviamo le impostazioni generali, con il Parental Lock per il blocco della visione dei dischi che supportano tale funzione, il comando di reset che reimposta il lettore con la configurazione di fabbrica, l'attivazione del ricevitore IR posteriore e della funzione di resume. L'ultima schermata del menù è dedicata all'impostazione dell'uscita video progressiva, è possibile decidere se attivare l'uscita component oppure RGB/VGA, con la possibilità in questo caso di scegliere anche la risoluzione tra 480p, 720p, 1.080i, 800x600 60 e 75 Hz, 1.025x768 60 e 75 Hz.

Il telecomando, unico neo

Le solite note negative provengono, purtroppo, dal telecomando, probabilmente considerato come un puro e semplice accessorio. L'unità in dotazione è cosparsa di pulsanti di piccole dimensioni in gran parte del tutto anonimi, difficilmente individuabili, totalmente privi di qualsiasi illuminazione o fosforescenza. Unica eccezione sono i pulsanti di navigazione e conferma centrali, anch'essi non illuminati ma almeno di pratica individuazione grazie alla differente forma; in più di un'occasione durante la prova è stato necessario interrompere la visione e accendere la luce per individuare di volta in volta il pul-



NIENTE RETROILLUMINAZIONE

Il telecomando, un po' anonimo e spartano, è l'unico neo di questo ottimo prodotto. Sarebbe bastata la retroilluminazione per migliorare le cose.

IN PROFONDITÀ

Niente vincolo di area dal menù di servizio

Con una doppia sequenza di tasti è possibile accedere a una coppia di menù di servizio, propriamente detti Menù di Servizio 1 e Menù di Servizio 2. Attraverso il primo è possibile cambiare l'area del lettore, mettendolo così in modalità codefree, mentre con il secondo è possibile abilitare alcune opzioni come la VGA. Nel nostro caso l'uscita VGA di default era spenta, e



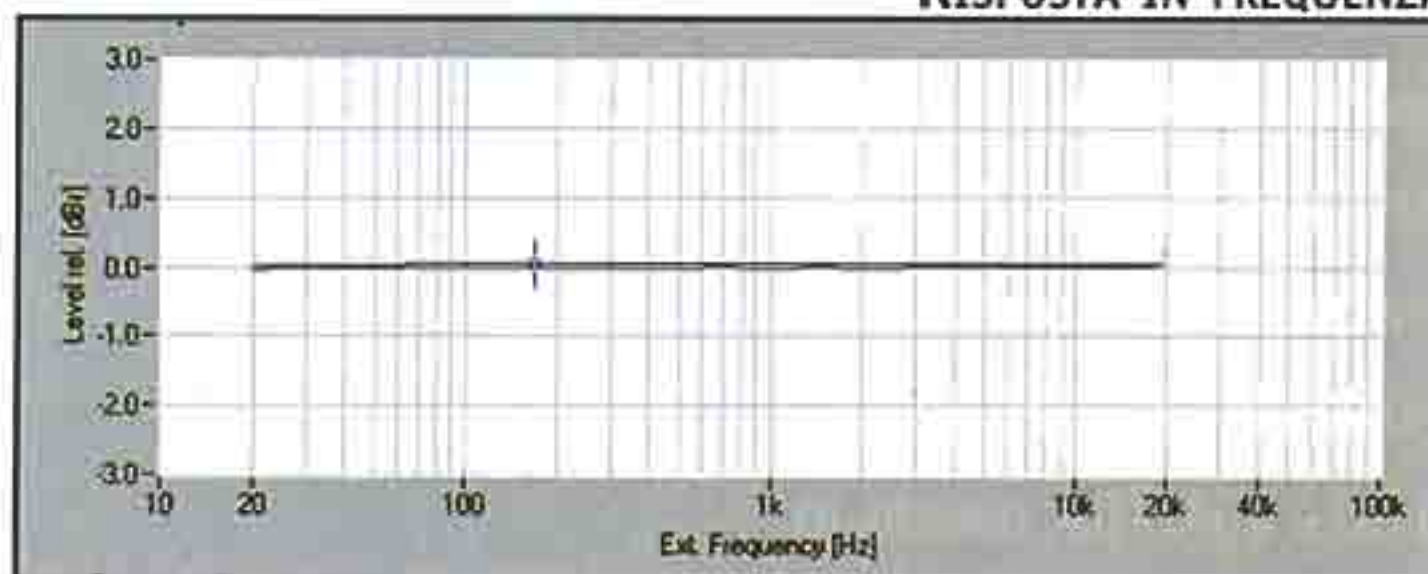
all'inizio pensavamo che l'esemplare fosse difettoso. È probabile quindi che se dall'uscita VGA non esce nulla il problema sia esclusivamente software: basta andare nel

menù e cambiare la relativa opzione. Per entrare nel primo menù bisogna aprire il cassetto e digitare 0470, per entrare nel secondo si deve aprire il cassetto e digitare 013.

Dati di laboratorio

Mangiatutto

RISPOSTA IN FREQUENZA



Livello d'uscita: 1,912 V canale destro
1,904 V canale sinistro

Rapporto S/N: 109 dB(A)

Commento

La risposta in frequenza mostra un invidiabile allineamento e un'ottima linearità su tutta la banda, molto buono anche il rapporto S/N. Ottimo il comportamento della meccanica e dei circuiti di correzione degli errori, la lettura del nostro disco di test viene portata a termine in tutta scioltezza, come di rado capita di rilevare.

Di serie video output solo analogici

Cominciamo proprio considerando le uscite video progressive, disposte su un pannello dedicato separato dal telaio, a testimonianza di una certa lungimiranza di progetto e di una conferma indiretta alla notizia secondo la quale sarà possibile, a breve, scegliere una configurazione con uscite digitali, come ci è stato confermato dall'importatore. Sul-l'esemplare in prova è presente la classica terna di connettori component con uscita progressiva, affiancati da un meno consueto connettore VGA, da cui è possibile prelevare il segnale RGB a differenti risoluzioni (480p, 720p, 1.080i oltre che 800x600/60-75 Hz, 1.025x768/60-75 Hz), la cui impostazione avviene da menù a schermo. Una seconda terna di



connettori component è dedicata al video interlacciato, una comodità questa che permette di collegare contemporaneamente due display in component (uno interlacciato e uno in modalità progressiva) senza dover tutte le volte armeggiare con

connettori. Non mancano un'uscita videocomposito e una S-video, affiancate da Scart a 21 pin da cui è possibile prelevare anche il segnale in formato RGB. Per l'audio sono presenti una coppia di connettori RCA stereo e due uscite digitali, una

ottica e una elettrica. Completano la dotazione un ingresso per il collegamento di un ricevitore IR esterno, un ingresso DATA con connettore RJ e una classica porta seriale RS232, dedicati alla connessione di un evoluto sistema di controllo Multiroom.

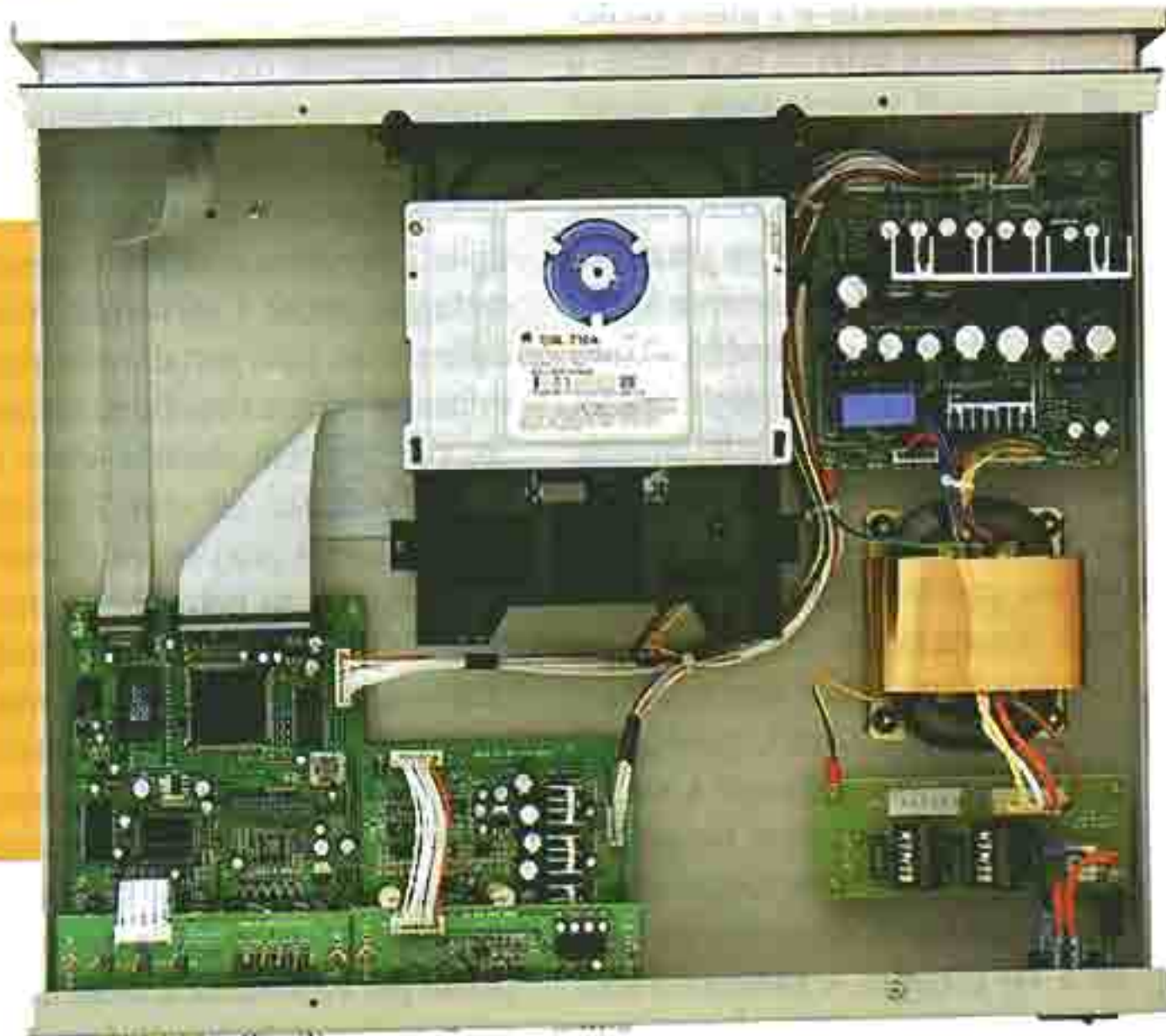
sante di menù o quello di setup dell'apparecchio. Quanto mai indicata la sua sostituzione con un telecomando di tipo più evoluto.

Ottima realizzazione

Nessuna sorpresa per quanto riguarda le caratteristiche costruttive, il robusto telaio è costituito da una lamiera dello spessore di ben 2 mm ripiegata a U che poggia su tre solidi piedini smorzanti, ad esso sono saldamente fissate tutte le parti interne. Particolarmente curata l'alimentazione: la tensione alternata entrante prima di tutto passa attraverso un filtro LC posto su una piccola scheda a ridosso del pannello posteriore, la scheda presenta una doppia circuitazione per tensione 240V e 120V. La tensione entrante passa quindi attraverso un pregevole trasformatore R-Type con

UN PO' VUOTO

L'interno mette in evidenza un layout molto curato; la filatura è molto ordinata, i pochi cavi sono saldamente fascettati, i flat sono incollati allo chassis. Si fa apprezzare l'enorme trasformatore toroidale.



Dati dichiarati dalla casa

Supporti compatibili	
Letture CD Audio protetti	SI
Memoria Buffer cambio strato	NO
Chroma Bug	NO

Livello uscita audio analogico: 2.0V (Max)

Rapporto segnale/rumore: 100 dB

THD+N: 0,009% (1 kHz)

Gamma dinamica: 100 dB

Separazione tra canali: 100 dB

Dimensioni: 430x100x380 mm (LxAxP)

Peso: 10,5 kg

Garanzia convenzionale: 2 anni

avvolgimenti separati per segnali audio, video e meccanica e arriva alla scheda di alimentazione, sulla quale sono disposti il ponte raddrizzatore e diversi integrati regolatori di tensione, tutti fissati a un unico dissipatore di generose dimensioni, affiancati da una nutrita batteria di condensatori elettrolitici. La scheda principale è ottimamente realizzata, su di essa troviamo alcune vecchie conoscenze, come il Videodrive ES6028 di ESS Tech, un chip All in One in grado di trattare la completa decodifica dei segnali audio/video, qui affiancato NV221 prodotto da nDSP, società in orbita Pixelworks, a questo componente è affidata la delicata operazione di deinterlacciamento del segnale video. Entrambi questi chip sviluppano, durante il loro funzionamento, un certo calore, smaltito dai piccoli dissipatori su di essi incollati. Per la conversione del segnale video è stata adottata la stessa soluzione vista sul top di

gamma DV 30, un ottimo Analog Devices ADV7300, un encoder video dotato di 6 unità di conversione interne 108 MHz/12 bit con algoritmo NSV di modellizzazione del rumore, compatibile con segnali 525p, 625p, 720p e 1.080i. Disposto tra il chip nDSP e il convertitore video si nota un connettore "sospetto" con tutta probabilità riservato proprio alla connessione della scheda con uscite video digitali, un'ulteriore conferma della possibilità di equipaggiare il lettore con una scheda dotata di uscite video digitali. Molto curata la sezione audio: oltre alle alimentazioni separate particolare attenzione è stata posta per ottenere un segnale di clock accurato, per questo è stato utilizzato un BB PLL1707, un generatore di segnale di clock audio a basso jitter. La conversione analogica del segnale è affidata a un componente della stessa Casa, l'ottimo PCM1738, un DAC stereo 24 bit/

PROVA DVD player Primare DVD 26

192 kHz capace di prestazioni notevoli (SNR e Dynamic Range pari 117 dB, THD+N: 0.0004%). Molto curati anche gli stadi analogici d'uscita che vedono la presenza di una coppia di amplificatori operazionali a basso rumore e bassa distorsione, due BB OPA2134 dell'apprezzata famiglia Soun-

dplus, affiancati da una coppia transistor discreti per canale, facilmente individuabili per via del caratteristico dissipatore a ventaglio. **Le due piccole schede poste in prossimità del pannello posteriore si occupano della gestione dei segnali di controllo delle porte dati mentre l'altra ospita i connettori**

VGA e component delle uscite video, opportunamente filtrati. Una vecchia conoscenza anche la meccanica di lettura di origine informatica, una DSL-710A della coreana DVS, già apprezzata sui player Arcam, dimostratasi durante la prova abbastanza rapida e silenziosa. **AF**

La prova d'uso e ascolto

Impressiona la definizione

Per la prova audio abbiamo collegato quella che possiamo ritenere la nostra configurazione di riferimento, ampli Yamaha Z9 e diffusori Klipsch Reference, di cui ormai conosciamo bene il comportamento. La prima cosa che notiamo è l'estrema analiticità del lettore, in grado di tirare fuori anche il più piccolo particolare dell'incisione, a volte in modo impietoso; **quello che è inciso viene riproposto in modo assolutamente trasparente, senza alcuna indulgenza. Le voci femminili sono riprodotte con un notevole dettaglio senza per questo eccedere in asprezze del registro medio-alto; ottimi gli attacchi e i pieni orchestrali, sempre privi di incertezze, e gli strumenti a percussione, precisi senza sbavature.** "Solo buona", a voler essere pignoli, la riproduzione della scena sonora che in alcune situazioni non ci ha pienamente convinto in termini di ampiezza e profondità; ottima invece la collocazione degli eventi, strumenti e voci sono perfettamente posizionati all'interno del palcoscenico virtuale. La sezione di conversione interna confrontata con quella dell'ottimo Yamaha mostra di possedere una maggiore trasparenza accompagnata da un migliore equilibrio generale, il suono riprodotto dall'amplificatore è dotato sicuramente di maggiore presenza e impatto ma allo stesso tempo di una certa artificiosità, situazione che tende a far preferire il comportamento del player. Viste le ottime impressioni passiamo al confronto con il nostro riferimento, il player Teac modificato AM Audio. Da questo test il DVD 26 ne esce leggermente ridimensionato ma non surclassato; al Teac va riconosciuta una scena sonora più stabile e ampia, una dinamica prorompente e allo stesso tempo un superiore livello di dettaglio, va però ricordato che siamo di fronte a quello che possiamo considerare come un riferimento,

che più di una volta ha mostrato il proprio valore anche nei confronti di player blasonati. Passiamo quindi al video collegando il lettore in S-video e composito a un normale TV 50Hz per una prima impressione di visione. In entrambe le situazioni **si ottiene un'immagine luminosa dotata di un buon bilanciamento e di una riproduzione dei colori molto realistica; nel collegamento S-video si apprezza un leggero vantaggio in termini di precisione dei colori con contorni più precisi e un superiore dettaglio.** Passiamo al collegamento in component interlacciato al DLP Sharp; in questa configurazione rileviamo la notevole pulizia dell'immagine, incredibilmente priva di grana, molto limitato anche il rumore video, praticamente non avvertibile. L'immagine gode di un notevole dettaglio, anche i particolari minori dello sfondo sono portati nella giusta evidenza; ottimo l'equilibrio cromatico, con una resa corretta anche sui difficili incarnati del viso. Il passaggio alle uscite progressive ci riserva una sorpresa, da entrambe le uscite (RGB e Component) non riusciamo a ottenere le immagini, nonostante il proiettore riconosca correttamente formato e risoluzione. Dopo alcuni tentativi scopriamo la procedura per mettere in funzione **il menù di servizio dell'apparecchio, indispensabile per l'attivazione delle uscite progressive: il lettore è fornito di uscite progressive ma la programmazione di fabbrica non prevede la loro messa in funzione.** Vale la pena di sottolineare che di tutto ciò nel manuale d'uso non c'è alcuna traccia, si tratta di un problema di cui lo stesso distributore non era ancora a conoscenza, ma ci è stato assicurato sarà risolto immediatamente. Da menù di servizio è possibile anche rimuovere il codice regionale rendendo il lettore

codefree (per gli approfondimenti del caso rimandiamo all'apposito box di spiegazione). Passiamo quindi alla visione ma ci accorgiamo di un ulteriore problema, l'impostazione del parametro Video Out apparentemente dedicato alla Scart (il manuale su questo non è molto chiaro), in realtà influenza anche il comportamento di entrambe le uscite component. Impostando, ad esempio, questo parametro su Video (uscita composita) da entrambe le uscite Component non è più possibile ottenere le immagini. Attenzione anche alle possibili combinazioni tra le impostazioni sempre del parametro Video Out e del menù Progressive, in alcuni casi si verificano dei problemi di formato del segnale e l'immagine non è proposta in modo corretto. Si tratta di piccoli problemi di firmware, dei "peccati di gioventù" a cui speriamo verrà posto rimedio, quantomeno con una migliore spiegazione nel manuale d'uso. Torniamo alla visione in Component e per prima cosa verificiamo la risoluzione del segnale in uscita che risulta fissata a 480p, in omaggio allo standard NTSC. La riproduzione delle prime scene de *Il Signore degli Anelli* regalano un'immagine ancora una volta molto pulita e priva di grana, ma nello stesso tempo evidenziano la presenza di artefatti e microscatti nelle lente carrelate; qualche problema anche di dettaglio e di profondità dell'immagine, con sfondi che appaiono talvolta impastati. I problemi evidenziati sono da imputarsi allo scaling operato all'interno del proiettore, eseguito come sappiamo in maniera non eccelsa. Passiamo quindi alla visione in RGB 720p, formato originario della matrice del proiettore. In questa condizione l'immagine cambia in modo sostanziale, l'aumento di definizione è percepibile in modo netto, i dettagli prima confusi emergono in tutto il

Il software utilizzato

CD/DVD con tracce di riferimento
Star Wars (Collezione completa)
Il Signore degli Anelli
Monster & Co.
Hulk
Il gladiatore

La catena hardware

Amplificatore Yamaha DSP-Z9
Diffusori Klipsch Reference
Lettore CD Teac VRDS 25
Videoproiettore Sharp XV-Z12000
TV CRT 50 Hz
Cavi Ixos e Monster Cable

loro splendore. L'immagine diventa più naturale e acquista tridimensionalità, questo grazie a un migliore controllo sulle basse luci, situazione confermata da una riproduzione della scala dei grigi che gode di una buona modulazione e appare priva di fenomeni di compressione ed espansione. Anche la difficile scena notturna contenuta in *Hulk* viene riproposta con un buon dettaglio, senza che i particolari seminascosti rimangano affogati dal nero. Buono il comportamento dei circuiti di deinterlacciamento del lettore; anche durante le lente carrelate l'immagine è dotata di una buona fluidità, non si evidenziano fenomeni di spezzettamento delle linee oblique, inoltre è circoscritta la presenza di artefatti, limitata a quelli inevitabilmente introdotti dalla compressione. **Il passaggio alla risoluzione 1.080i nella nostra configurazione di prova non apporta benefici, si nota anzi una leggera perdita di naturalezza e di profondità dell'immagine, evidentemente frutto dell'intervento dello scaling operato dal proiettore.** Chiudiamo segnalando per le risoluzioni 480p, 720p e 1.080i, la frequenza di refresh del quadro che è sempre fissata intorno ai 60 Hz.

L'ALTERNATIVA

ARCAM DV78

Prezzo: 1.450,00 €

La filosofia di progetto li accomuna: massima attenzione per la qualità audio e dotazione tradizionale, funzioni ridotte al minimo e massima semplicità di utilizzo. Il DV78 è in grado di leggere anche i file WMA, dalla sua il DVD 26 offre in più l'uscita VGA riscaldabile.

